



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DIONISIO LIMONGELLI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
84	08/09/2025	6009	05

Oggetto:

Legge Regionale n. 25/2024 - art. 11 - Impegno sul Capitolo della spesa U05859 "Interventi in materia di sistema integrato di sicurezza urbana" - Trasferimenti in conto capitale in favore del Comune di S'Antimo (NA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25, *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025”*, all’art. 11 (Interventi in materia di sistema integrato di sicurezza urbana), comma 2, statuisce che: *“Al fine di supportare gli interventi degli enti locali, di cui all’Allegato 3, Tabella A, connessi alla promozione della legalità e del diritto alla sicurezza, per l’anno 2025, è disposto uno stanziamento di euro 125.000,00 nell’ambito della Missione 3, Programma 2, Titolo 2 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027.”*;
- b. il richiamato Allegato 3, Tabella A dell’art. 11 comma 2, prevede espressamente, tra l’altro, quale beneficiario dello stanziamento, per l’importo di €. 25.000,00: *il comune di Sant’Antimo (NA)*; e quale tipologia di intervento: *ampliamento e rafforzamento dei sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale*;
- c. *l’art. 149, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 dispone che: La finanza dei comuni e delle province è costituita da: a) imposte proprie; b) addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali o regionali; c) tasse e diritti per servizi pubblici; d) trasferimenti erariali; e) trasferimenti regionali; f) altre entrate proprie, anche di natura patrimoniale; g) risorse per investimenti; h) altre entrate.”*;
- d. l’Allegato n. 4/3 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA’ ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITA’ FINANZIARIA prevede al punto 4, tra l’altro, che: *“(…) 4.16 Contributi agli investimenti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell’esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.”*;
- e. il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, all’art. 39, tra l’altro, stabilisce che: *“1. Il Consiglio regionale approva ogni anno, con legge, il bilancio di previsione finanziario che rappresenta il quadro delle risorse che la regione prevede di acquisire e di impiegare, riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, esponendo separatamente l’andamento delle entrate e delle spese in base alla legislazione statale e regionale in vigore. 2. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall’allegato n. 9, con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1, dallo statuto e dall’ordinamento contabile. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale. 3. ... omissis ...”*;

CONSIDERATO CHE:

- a. la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 26 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania;
- b. la Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 07/01/2025, avente ad oggetto: *“Approvazione Bilancio Gestionale 2025-2027 della Regione Campania – Determinazioni”* ha stabilito, tra l’altro, di approvare il bilancio gestionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 come articolato nella sezione Entrate e Spesa di cui agli allegati n. 1 e n. 2 che formano parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione e di onerare le strutture direttoriali o equiparate al rispetto degli equilibri di bilancio;
- c. l’attribuzione delle risorse in discorso come classificate sulla Missione 3: *Ordine pubblico e sicurezza*, al Programma 302: *Sistema Integrato di Sicurezza Urbana*, al Titolo 2: *Spese in conto capitale*, con predeterminazione dell’importo, risulta riconducibile - anche in ragione della definizione contenuta nell’Allegato n. 4/3 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA’ ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITA’ FINANZIARIA, al punto 4.16 relativo ai Contributi agli investimenti - all’ambito della legislazione di spesa caratterizzata dal riconoscimento all’Ente Locale di risorse per il finanziamento delle spese in conto capitale senza controprestazione, e non alla diversa fattispecie dei contributi a rendicontazione, e quindi tale trasferimento risulta disciplinato dal punto 3.6 lett. b) dell’Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA’ FINANZIARIA, e non riconducibile invece alla

diversa disciplina del punto 3.6 lett. c) dello stesso Allegato, in quanto nel caso di trasferimenti erogati "a rendicontazione" il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa;

ATTESO CHE:

- a. secondo Corte dei Conti, Sez. contr., 03/03/1997, n. 34 (cfr. One PA Wolters Kluwer): in caso di contributi concessi agli enti locali per l'esercizio delle proprie attribuzioni, l'utilizzo dei predetti fondi da parte dei comuni non è soggetto all'obbligo di rendicontazione;
- b. secondo Cons. Stato, Sez. V, Sent., 20/02/2012, n. 879 (cfr. One PA Wolters Kluwer): quando alla P.A. non è attribuito alcun potere discrezionale in ordine alla concessione di un contributo in favore di un privato (in quanto il contributo stesso è riconosciuto direttamente dalla legge in capo ad un determinato soggetto e la P.A. è chiamata ad effettuare solo controlli formali) il privato risulta titolare di un diritto soggettivo perfetto al suo conseguimento;
- c. secondo Cons. Stato Sez. VI, Sent., 15-02-2021, n. 1348 (cfr. One PA Wolters Kluwer): in siffatte ipotesi, l'attività richiesta all'Amministrazione non si traduce nella spendita di un pubblico potere, bensì in un'azione materiale, di adempimento di un'asserita obbligazione ex lege, non implicante l'adozione di alcun provvedimento amministrativo. In materia di contributi pubblici, infatti, l'intermediazione del pubblico potere è richiesta qualora sia necessario svolgere attività discrezionali, richiedenti l'accertamento dei presupposti della contribuzione, oltre che la determinazione del *quantum* erogabile; in tali casi, il credito pecuniario non sorge in capo al privato in via immediata e diretta in forza di una previsione normativa, bensì trae fondamento in una determinazione amministrativa, avente valenza provvedimentale, in quanto idonea a produrre effetti costitutivi, ampliando la sfera giuridica dei destinatari. Ove il contributo sia concesso ex lege, l'attività richiesta all'Amministrazione non si traduce nella spendita di potestà provvedimentali - risultando la *regula iuris* del rapporto concreto già dettata in via normativa - bensì afferisce alla materiale esecuzione dell'obbligazione pecuniaria, attraverso il compimento di un mero atto solutorio avente natura di atto giuridico in senso stretto;
- d. secondo Cass. civ., Sez. Unite, Sent., 25/07/2006, n. 16896 (cfr. One PA), in materia di contributi e sovvenzioni pubbliche, il riparto di giurisdizione tra Giudice ordinario e Giudice amministrativo deve essere attuato distinguendo le ipotesi in cui il contributo o la sovvenzione è riconosciuto direttamente dalla legge e alla P.A. è demandato esclusivamente il controllo in ordine all'effettiva sussistenza dei presupposti puntualmente indicati dalla legge stessa, da quelle in cui la legge attribuisce invece alla P.A. il potere di riconoscere l'ausilio, previa valutazione comparativa degli interessi pubblici e privati in relazione all'interesse pubblico primario, apprezzando discrezionalmente l'"*an*", il "*quid*" ed il "*quomodo*" dell'erogazione (Cass. Sez. Un. 22 luglio 2002 n. 10689; cfr. anche Cass. Sez. Un. 28 ottobre 2005 n. 21000);
- e. cionondimeno per riguardo all'art. 97 Cost., secondo comma, con riferimento al rispetto del principio generale del buon andamento della pubblica amministrazione, occorre assicurare una forma di controllo/monitoraggio tramite lo strumento della relazione a consuntivo, in fase intermedia e finale, relativa all'utilizzo del contributo onde garantire il perseguimento delle finalità pubbliche previste dalla suddetta legge regionale;
- f. l'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, al punto 5 - Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa - prevede, tra l'altro, che: l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, avendo determinato la somma da pagare ed il soggetto creditore e avendo indicato la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- g. lo stesso allegato prevede, al punto 6 - La liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento delle spese - che: la liquidazione costituisce la fase del procedimento di spesa con la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto del creditore, si determina la somma da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto. La liquidazione è registrata contabilmente quando l'obbligazione diviene effettivamente esigibile, a seguito della verifica della completezza della documentazione prodotta e della idoneità della stessa a comprovare il diritto di credito del

creditore, corrispondente ad una spesa che è stata legittimamente posta a carico del bilancio e regolarmente impegnata. Per registrazione contabile si intende qualsiasi forma di evidenza contabile che consente di identificare le spese liquidate, distinguendole da quelle non liquidate;

- h. l'allegato n. 4/1 al D. L.gs n. 118/2011 - PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO - prevede, tra l'altro, che: la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:
 - a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire, b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione;
- i. la L. 7 agosto 1990, n. 241, all'art.1, comma 1, prevede che: l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge;
- j. la stessa L. 7 agosto 1990, n. 241, all'art. 18 comma 3-bis, aggiunto dall' art. 12, comma 1, lett. h), n. 2), D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, prevede che: *"Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159"*;
- k. l'Avvocatura regionale con parere PP 94/2023, reso in altra vicenda assimilabile per alcuni aspetti, ha precisato, tra l'altro che: *"(...) in ragione dei principi generali di regolarità amministrativa e contabile che regolano i trasferimenti di risorse finanziarie, nel caso di specie con vincolo di scopo seppur non in maniera stringente individuato, sembrerebbe tutt'altro che illegittimo prevedere un successivo monitoraggio, rendicontazione e verifica in ordine all'inserimento delle somme erogate nei relativi strumenti programmatori del Comune, secondo le modalità individuate nella richiesta o altre ritenute ragionevolmente opportune. Tanto anche ai fini dei principi generali di verifica che l'uso delle risorse assegnate con vincolo di scopo garantiscano l'efficienza, efficacia ed economicità nella conduzione dell'ente pubblico e la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge"*;

DATO ATTO CHE

- a. con nota prot. PG/2025/0197000 del 16/04/2025 l'Ufficio per il Federalismo nel comunicare che il Comune di Sant'Antimo (NA) è beneficiario dello stanziamento di €. 25.000,00 per l'intervento di ampliamento e rafforzamento dei sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale ai sensi dell'all'art. 11 comma 2 - Allegato 3, Tabella A - della L.R. n. 25/2024, ha richiesto apposita dichiarazione, sottoscritta dal responsabile unico del procedimento, dal responsabile del servizio finanziario, nonché dal rappresentante legale dell'Ente, resa con le formalità e le modalità di cui alla vigente normativa, ed in particolare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005, corredata dal Progetto dell'intervento unitamente ad una relazione tecnica sottoscritta dal responsabile incaricato, con indicazione dettagliata delle voci di spesa e relativo cronoprogramma procedurale e finanziario, nonché da copia del codice CUP;
- b. il predetto Comune con pec del 05/08/2025 – acquisita al prot. PG/2025/0389165 in pari data – integrata con pec del 28/08/2025 – acquisita al prot. PG/2025/0419108 in pari data – ha trasmesso la dichiarazione richiesta unitamente alla relativa documentazione;

RITENUTO, pertanto:

- a. di dover prendere atto della documentazione trasmessa dal Comune di Sant'Antimo (NA) relativa al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di "*Ampliamento e rafforzamento dei sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale*" per l'importo complessivo di €. 25.000,00;
- b. di dover procedere ad impegnare in favore del Comune di Sant'Antimo (NA) la somma complessiva di €. 25.000,00, a titolo di trasferimento per spese in conto capitale, secondo quanto indicato nell'allegato beneficiari, a valere sul capitolo di spesa U05859 *INTERVENTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PER RAFFORZAMENTO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA AMBIENTALI - LR N.25 DEL 30.12.2024, ART. 11 COMMA 2*, per l'esercizio 2025, con la codificazione della transazione elementare di bilancio indicata nell'allegato dati contabili;
- c. di dover subordinare la liquidazione dell'80% dello stanziamento assegnato ex-lege alla trasmissione di apposita istanza secondo il modello che si allega al presente decreto (all.1), unitamente al provvedimento di aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture, contenente il quadro economico post gara rimodulato;
- d. di dover subordinare la liquidazione del saldo dello stanziamento assegnato ex-lege alla presentazione – ai fini del monitoraggio del finanziamento – di una relazione finale a consuntivo, secondo il modello che si allega al presente decreto (all. 2), sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005, dal responsabile unico del procedimento e dal responsabile del provvedimento, congiuntamente qualora non coincidano, nonché dal rappresentante legale dell'ente, corredata di un prospetto dettagliato delle spese sostenute, secondo il modello che si allega al presente decreto (all. 3), unitamente alla copia dei documenti giustificativi delle stesse;
- e. di dover nominare la dott.ssa Speranza De Bellis quale funzionario responsabile del procedimento relativo alla predisposizione ed istruttoria degli atti finalizzati all'erogazione dello stanziamento *de quo*, in forza dell'incarico di particolari e specifiche responsabilità, giusta disposizione prot. n. PG/2024/0519127 del 05/11/2024;

VISTI:

- a. il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
- b. il Regolamento approvato con D.G.R.C. n.612 del 29/10/2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- c. il Regolamento approvato con D.G.R.C. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; e. il D. Lgs 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- d. la L. R. n. 25 del 30/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania- Legge di stabilità regionale 2025/2027 della Regione Campania";
- e. la L. R. n. 26 del 30/12/2024 "Bilancio di previsione 2025/2027 della Regione Campania";
- f. la D.G.R.C. n. 1 del 07/01/2025 "Bilancio Gestionale 2025/2027 della Regione Campania";
- g. la Circolare della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie prot. PG/2025/0019679 del 15/01/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità contabile secondo le fasi procedurali in uso,

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dal Comune di Sant'Antimo (NA) relativa al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di "*Ampliamento e rafforzamento dei sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale*" per l'importo complessivo di €. 25.000,00;
2. di impegnare in favore del Comune di Sant'Antimo (NA) la somma complessiva di €. 25.000,00, a titolo di trasferimento per spese in conto capitale, secondo quanto indicato nell'allegato beneficiari, a valere sul capitolo di spesa U05859 *INTERVENTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PER RAFFORZAMENTO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA AMBIENTALI - LR N.25 DEL 30.12.2024*,

ART. 11 COMMA 2, per l'esercizio 2025, con la codificazione della transazione elementare di bilancio indicata nell'allegato dati contabili;

3. di subordinare la liquidazione dell'80% dello stanziamento assegnato ex-lege alla trasmissione di apposita istanza secondo il modello che si allega al presente decreto (all.1), unitamente al provvedimento di aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture, contenente il quadro economico post gara rimodulato;
4. di subordinare la liquidazione del saldo dello stanziamento assegnato ex-lege alla presentazione – ai fini del monitoraggio del finanziamento – di una relazione finale a consuntivo, secondo il modello che si allega al presente decreto (all. 2), sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005, dal responsabile unico del procedimento e dal responsabile del provvedimento, congiuntamente qualora non coincidano, nonché dal rappresentante legale dell'ente, corredata di un prospetto dettagliato delle spese sostenute, secondo il modello che si allega al presente decreto (all. 3), unitamente alla copia dei documenti giustificativi delle stesse;
5. di nominare la dott.ssa Speranza De Bellis quale funzionario responsabile del procedimento relativo alla predisposizione ed istruttoria degli atti finalizzati all'erogazione dello stanziamento de quo, in forza dell'incarico di particolari e specifiche responsabilità, giusta disposizione prot. n. PG/2024/0519127 del 05/11/2024;
6. di precisare che la Regione Campania si riserva di effettuare controlli, richiedendo altresì integrazioni della documentazione prodotta;
7. di rinviare a successivo provvedimento l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dagli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013;
8. di dare atto che si è provveduto ad assolvere l'obbligo di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679 UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs n. 101/2018;
9. di dare atto che la spesa di cui trattasi è liquidabile nell'esercizio finanziario 2025, ai sensi del principio della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
10. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno presente la seguente competenza economica: 01/01/2025 - 31/12/2025;
11. di trasmettere il presente decreto per quanto di competenza alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa 50 13 93;
12. di inviare il presente provvedimento:
 - 12.1 al Comune di Sant'Antimo (NA) per quanto di competenza;
 - 12.2 all'Assessore alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione per opportuna conoscenza.

DOTT. DIONISIO LIMONGELLI